



#PILLOLE economiche_edilizia

9 settembre_2016

COSTRUZIONI: UNICO SETTORE ANCORA CON OCCUPAZIONE NEGATIVA

Secondo l'Ance nel I trimestre 2016 gli occupati nel settore si sono ridotti ulteriormente del 3,5% su base annua a fronte di un +1,1% per l'intero sistema economico. Il dato è la sintesi di un calo dei lavoratori indipendenti (-9,8%) e di un aumento dei dipendenti (+1,3%). Il bilancio dei posti di lavoro persi nel settore durante la crisi - dal quarto trimestre 2008 al primo trimestre 2016- è molto elevato (-580.000 occupati). La flessione è particolarmente elevata per i dipendenti (-35,4%),

BATTUTA D'ARRESTO PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL II SEMESTRE 2016

Secondo l'Istat nel II trimestre 2016, dopo la crescita registrata nei trimestri precedenti, il PIL ha subito una battuta d'arresto, con una una variazione pari allo 0,8% rispetto al secondo trimestre 2015 in calo rispetto all'1% registrato nel I trimestre. Alla variazione congiunturale del Pil hanno contribuito positivamente le importazioni con +1,5% e le esportazioni con +1,9%. La dinamica della domanda interna è stata invece caratterizzata dalla sostanziale stabilità dei consumi finali nazionali, sintesi di una crescita dello 0,1% dei consumi delle famiglie e di una flessione dello 0,3% della spesa della PA, e dalla contrazione degli investimenti fissi lordi (-0,3%), che hanno segnato diminuzione della spesa per macchinari, attrezzature e altri prodotti (-0,8%). Gli investimenti in costruzioni hanno registrato una variazione nulla mentre la componente dei mezzi di trasporto ha segnato una variazione positiva (+1,4%)

SI RIDUCONO I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI Secondo il monitoraggio del Centro studi dell'Ance, nei primi otto mesi del 2016, si evidenzia una dinamica negativa dei bandi di gara per lavori pubblici, dopo gli andamenti positivi del biennio 2014-2015. Nel periodo gennaio-agosto 2016, il numero di pubblicazioni si è infatti ridotto dell'8,6% e l'importo posto in gara è diminuito del 14,8% rispetto allo stesso periodo del 2015. Il calo maggiore si è registrato successivamente all'entrata in vigore del Codice, con un drastico calo delle pubblicazioni: a maggio 2016 la flessione ha raggiunto il -28% in numero e -75,2% in valore rispetto al maggio 2015%, proseguendo anche nei mesi successivi, sebbene nei mesi di luglio e agosto si sia assistito a una riduzione dell'intensità della caduta.

IN 10 ANNI LA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO RIDOTTA DI 1/3 Secondo l'Atecap- Associazione tecnico economica del calcestruzzo preconfezionato nel I semestre 2016 i volumi italiani di calcestruzzo sono diminuiti del 13,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, avviandosi verso il decimo anno consecutivo di contrazione. A consuntivo 2016 l'Atecap stima una flessione del 9,5%, vale a dire una produzione di meno di 23 milioni di metri cubi, oltre tre volte inferiore ai 72 milioni del 2007.

IN CALO GLI INVESTIMENTI DELLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

Dall'Audizione alla Camera della Direzione generale Vigilanza autostrade del M.i.t. gli investimenti delle società concessionarie autostradali (nuove opere e manutenzione straordinaria) risultano in progressivo calo dal 2012. Rispetto a quelli previsti nel periodo 2008-2015 nei piani finanziari delle società concessionarie (che hanno valore di contratto) la quota di attuazione è infatti del 68,8%, anche questa in calo: era del 73% nel 2014, del 78,7% nel 2013, dell'88% nel 2012, addirittura > 100% negli anni precedenti.

